

**mercoledì 12 marzo 2008**

La crisi del turismo per l'emergenza rifiuti ancora in primo piano su tutti i giornali. Che si occupano anche della manifestazione sindacale contro i tagli nelle scuole e della vicenda Atitech. Sul Corriere del Mezzogiorno segnaliamo uno studio di Pietro Ichino sul personale nelle amministrazioni regionali.

## **Il Sole 24Ore**

### **"Turismo a Napoli, effetto rifiuti" di R.E. (pag. 21)**

L'emergenza rifiuti in Campania è come il colera negli anni settanta. Ad affermarlo sono gli operatori turistici regionali che ieri hanno fornito le cifre della crisi che ha colpito il settore: dal 2004 al 2007, Napoli ha perso 350mila presenze e l'occupazione media degli alberghi è al di sotto del 60%. **Maurizio Maddaloni** della Cofcommercio e **Pasquale Gentile** di Federalberghi hanno chiesto la dichiarazione dello stato di crisi e l'adozione di misure urgenti per controbatterla.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Pietro Treccagnoli* a pag. 36: "**Menù cari e banali, la crisi ferma i ristoranti**";
- **Roma**, *Antonella Scutiero* a pag. 7: "**Turismo come ai tempi del colera**";
- **Repubblica - Napoli**, *Patrizia Capua* a pag. 2: "**Differenziata, resa dei sindaci. Gli albergatori: la spazzatura ha l'effetto del colera**";
- **Italia Oggi**, *senza firma* a pag. 14: "**Fondi campani a turismo scuole**";
- **Il Denaro**, *Antonella Autero* a pag. 11: "**Albergatori al tavolo di An: subito lo stato di crisi**".

## **Il Sole 24Ore Sud**

### **"Rifiuti, la Campania può recuperare" di Francesco Benucci (pagg. 1 e 14)**

L'incarico affidato al neo Assessore regionale al Turismo **Claudio Velardi**, ha il sapore di una missione impossibile per la situazione in cui versa Napoli e la Campania in questi giorni. Per **Velardi**, una buona comunicazione da sola non basta per uscire dalla crisi, ma senza una buona comunicazione non si dà un segnale di cambiamento. L'Assessore ipotizza un piano concepito in tre fasi. La prima interessa il rilancio del turismo nel breve periodo, ovvero a Pasqua. Una seconda fase, di medio periodo, nella quale comunicare chiaramente che la situazione a Napoli ed in Campania sta cambiando. Una terza fase che, nel tempo, riguarderà il ripristino della normalità. E' un piano articolato ma che **Velardi** giudica realizzabile perché "questa regione ha tanto da offrire".

Sull'argomento segnaliamo sul **Mattino**, alle pagg. 29 - 41, un commento di **Tullio D'Aponte** dal titolo "**La crisi oltre il menù**".

## **Repubblica – Napoli**

### **“Tremila tagli, scuola in piazza” di Bianca De Fazio (pag. 9)**

Manifestazione sindacale oggi a Napoli per protestare contro i tagli nella scuola decisi nella Legge Finanziaria 2008. Una robusta dieta dimagrante al corpo docente ed al personale ausiliario che in Campania ridurrà di tremila unità il personale nelle scuole di ogni ordine e grado e che porterà ad un vero e proprio impoverimento dell'istruzione pubblica nella nostra regione. I sindacati si sono ritrovati uniti nella protesta che rappresenta solo una tappa verso lo sciopero generale del comparto previsto a fine aprile.

Gli altri giornali:

- **Corriere del Mezzogiorno**, *Espedito Vitolo* a pag. 7: **“Scuola in piazza contro il taglio di tremila docenti”**;
- **Il Denaro**, *Barbara Money* a pag. 16: **“Elementari, via quasi 2mila docenti. Oggi i sindacati scendono in piazza”**.

## **Il Denaro**

### **“Cozzolino scende in pista: Atitech strategica” di Barbara Money (pag. 14)**

L'Assessore regionale alle Attività Produttive, **Andrea Cozzolino**, ha deciso di accogliere le richieste dei sindacati di intervenire nelle trattative tra Alitalia e Air France sulla vicenda Atitech (vedi diario economico di ieri). Per **Cozzolino** “L'Atitech rappresenta un polo d'eccellenza ad alta tecnologia, in un settore che dà occupazione a centinaia di lavoratori altamente qualificati”. Dal confronto che avverrà domani in Regione con i sindacati, l'Assessore confida in una soluzione immediatamente praticabile per sciogliere i nodi della questione.

Gli altri giornali:

- **Il Mattino**, *Marco Toriello* a pag. 37: **“Ultimatum ad Alitalia: Atitech non si tocca”**;
- **Roma**, *senza firma* a pag. 10: **“Uil e Uil Trasporti: no al sacrificio dell'Atitech”**.

## **Corriere del Mezzogiorno**

### **“In Regione ci sono più addetti di Lazio e Lombardia (insieme) di Paolo Grassi (pag. 10)**

Una ricerca, coordinata da **Pietro Ichino**, effettuata dall'Università degli studi di Milano, ha fotografato la realtà delle amministrazioni regionali alla data del 2006. Dallo studio emerge che la Campania, con 7.582 dipendenti, detiene il primato per personale in servizio a tempo indeterminato, più di Lazio e Lombardia insieme. I dipendenti regionali campani però guadagnano meno che in tutte le altre regioni, le consulenze sono percentualmente sotto la media italiana così come le assenze.

Nella stessa pagina, a firma *Paolo Grassi*, nell'articolo dal titolo **“Valiante: nel 2007 personale calato”**, il vice presidente della Giunta regionale ed Assessore al Personale puntualizza come nel 2007 il personale sia sceso a 6.770 dipendenti e come la Regione risulti tra le più virtuose in molti settori.

## **Il Denaro**

### **"Il Nord-est accusa il Sud: E' una zavorra" di Antonella Autero (pag. 8)**

Il sondaggio: "Il Mezzogiorno è un peso per lo sviluppo dell'Italia" effettuato da "Demos & Pi" per "il Gazzettino" ha evidenziato che nel Nord-Est del Paese, negli ultimi dieci anni è cresciuta l'insofferenza verso le regioni del Sud. La maggioranza della popolazione di Veneto, Friuli Venezia Giulia e provincia di Trento, considera il Meridione un peso per l'economia italiana, probabilmente complice anche il clamore attorno all'emergenza rifiuti in Campania.

Intanto, dagli imprenditori della regione Campania si leva un coro unanime contro la politica, al di là degli schieramenti: "Il Mezzogiorno ancora una volta è stato escluso dai programmi politici di centrodestra e centrosinistra. Di questo passo il Sud morirà". (vedere l'articolo a margine, di *Genny Giordano*: "**Gli industriali: la politica ci ha dimenticati**").

Segnaliamo sull'argomento le interviste di *Antonella Autero*, pag. 9:

- a **Tino Iannuzzi**, segretario campano del Pd: "**Al lavoro per attrarre investimenti**".
- a **Nicola Casentino**, coordinatore campano di Fi: "**Fiscalità differenziata in cantiere**".

## **Il Mattino**

### **"Portici, via al centro ricerca Boeing" di Carlo Tarallo (pag. 37)**

Lunedì prossimo la Boeing inaugurerà la sede del nuovo centro di ricerca e sviluppo, il secondo in Europa dopo quello di Madrid, nella sede di Portici dell'Imast (Distretto tecnologico campano sull'ingegneria dei materiali polimerici e compositi). A Portici si studieranno le applicazioni dei nuovi materiali nel campo dell'aeronautica civile con l'obiettivo di realizzare ali e fusoliere più leggere e con minor rischio corrosione.

## **Il Sole 24Ore Sud**

### **"Il polo aeronautico guarda a Est" di Paolo Picone (pag. 5)**

Dopo la mancata commessa da parte della Boeing, c'è grande attesa nella fabbrica Alenia di Pomigliano per l'accordo con Airbus per la costruzione dell'A350. La trattativa è ancora in corso ma pare che la commessa sia di grande rilievo. Se la trattativa avrà esito positivo notevoli sarebbero le ricadute in termini occupazionali. Intanto la Provincia di Napoli, ha redatto un piano di sostegno e promozione delle Pmi napoletane del comparto, per favorire contatti e opportunità di collaborazione con enti e aziende della città di Sanpietroburgo.

## **Il Sole 24Ore Sud**

### **"Da Unindustria un ponte tra Napoli e il Brasile" di Caterina Ruggi d'Aragona (pag. 5)**

Per il vicepresidente dell'Unione Industriali di Napoli con delega all'internazionalizzazione, **Paolo Scudieri**, il Brasile rappresenta un mercato dalle grandi potenzialità per le imprese partenopee. E per agevolare la internazionalizzazione delle aziende napoletane all'estero, l'Unione ha dato vita ai cosiddetti "generatori di opportunità". In pratica si tratta di una serie di convenzioni siglate con studi di consulenza accreditati in Cina, Russia, India, Usa ai quali gli imprenditori possono rivolgersi per avere un primo approccio al mercato del posto.

## **Roma**

### **"Confapi Campania firma accordo con la Romania", senza firma (pag. 10)**

Oggi, alle 17,30, presso l'Hotel Gigli di Nola si incontreranno le autorità rumene con i vertici di Confapi Campania. Durante il seminario dal titolo: "Le relazioni per lo sviluppo e le opportunità di investimento tra la Campania, Centro del Mezzogiorno d'Italia e la Romania nello scenario economico europeo", sarà siglato un protocollo d'intesa per regolare i rapporti degli investitori e l'export dei prodotti campani.